UFFICIO PATRIMONIO

Racconigi lì 02/12/2019

pec: tgm@pec.it

Alla Ditta Nuova TGM
escavazioni,
Via S,Tempia, 14.
Racconigi

Oggetto: LAVORI DI SOMMA URGENZA PER REALIZZAZIONE DI OPERE PROVVISIONALI PER TUTELARE L'INCOLUMITA' PUBBLICA PRESSO STRADA COMUNALE DELLA TAGLIATA STRADA ANTICA DEL CANAPILE A SALVAGUARDIA DELLA ADIACENTE LINEA FERROVIARIA TROFARELLO CUNEO E LA VIA E.FERMI FINO A VIA DEI SALICI APPROVAZIONE PERIZIA - PRESA D'ATTO DELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI AI SENSI DELL'ART. 163, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 50/2016 (E SMI) CIG: ZD82AD9724

Ai sensi dell'art.91 del D. lgs. 18.08.2000 n. 267, si comunica che, con determinazione n. 236 del 27/11/2019, del dirigente dell'area UMD2 , esecutiva ai sensi di Legge, in base al verbale sottoscritto é stata autorizzata, la spesa complessiva di € 122,00 I.V.A. compresa, impegnati nel modo seguente:

- al capitolo di spesa n. 7310 impegno 1385/2019 codice D.Lgs 118 n. 1.03.01.02.007 del bilancio esercizio 2019 per operazioni di taglio della banchina stradale nella zona Cimitero Comunale mediante escavatore gommato al capitolo di spesa n. capitolo di spesa n. 7310 impegno 1384/2019 codice D.Lgs 118 n. 1.03.01.02.007 del bilancio esercizio 2019

Dovrà essere indicato, sulla fatturazione il seguente codice cig: ZD82AD9724 , nonché compilato e restituito lo stampato di tracciabilità flussi finanziari.

In mancanza di detta indicazione, la fattura non potrà essere liquidata.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti in merito, si richiede cortesemente la restituzione del modulo allegato, debitamente compilato, al seguente indirizzo PEC: comune.racconigi@cert.ruparpiemonte.it .

Distinti Saluti

IL DIRIGENTE UMD2
(Dr. CROCIANI Paolo)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

CITTÀ DI RACCONIGI

Al Comune di Racconigi
Piazza Carlo Alberto n. 1
12035 RACCONIGI

OGGETTO: Oggetto: LAVORI DI SOMMA URGENZA PER REALIZZAZIONE DI OPERE PROVVISIONALI PER TUTELARE L'INCOLUMITA' PUBBLICA PRESSO STRADA COMUNALE DELLA TAGLIATA STRADA ANTICA DEL CANAPILE A SALVAGUARDIA DELLA ADIACENTE LINEA FERROVIARIA TROFARELLO CUNEO E LA VIA E.FERMI FINO A VIA DEI SALICI APPROVAZIONE PERIZIA - PRESA D'ATTO DELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI AI SENSI DELL'ART. 163, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 50/2016 (E SMI) CIG: ZD82AD9724 per operazioni di taglio della banchina stradale nella zona Cimitero Comunale mediante escavatore gommato

Il sottoscritto, nato a (C.F.), in nome e per conto ditta con sede a per l'affidamento dei seguenti lavori:

determinazione UMD2 n. 236 del 27/11/2019 - Oggetto: LAVORI DI SOMMA URGENZA PER REALIZZAZIONE DI OPERE PROVVISIONALI PER TUTELARE L'INCOLUMITA' PUBBLICA PRESSO STRADA COMUNALE DELLA TAGLIATA STRADA ANTICA DEL CANAPILE A SALVAGUARDIA DELLA ADIACENTE LINEA FERROVIARIA TROFARELLO CUNEO E LA VIA E.FERMI FINO A VIA DEI SALICI APPROVAZIONE PERIZIA - PRESA D'ATTO DELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI AI SENSI DELL'ART. 163, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 50/2016 (E SMI) CIG: ZD82AD9724 per operazioni di taglio della banchina stradale nella zona Cimitero Comunale mediante escavatore gommato

- SI IMPEGNA

ad eseguire i servizi alle condizioni di cui al consuntivo presentato. Come da computo (per pompaggio acque meteoriche a salvaguardia della adiacente linea ferroviaria Trofarello Cuneo e la via E.Fermi fino a Via dei Salici con impiego di trattore con pompa idrovora compreso di operatore)
Ai sensi del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, e informato ex art. 13 del D.Lgs. 196/2003

DICHIARA

Di avere i requisiti previsti dalla normativa vigente per l'espletamento del lavoro di cui trattasi;
L'insussistenza nei propri confronti delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento previste dal D. Lgs. 50/2016 (nuovo codice dei contratti) e di qualsiasi altra condizione ostativa a contrattare con la pubblica amministrazione;
Di avere la seguente posizione assicurativa e previdenziale:

_____

Di essere in regola con la normativa vigente in materia di versamenti contributivi e previdenziali richiesti per il rilascio del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in regola.

AUTORIZZA

il Comune di Racconigi a effettuare tutte le comunicazioni inerenti i servizi tecnici di cui trattasi utilizzando a scelta uno dei seguenti recapiti (è necessario indicare almeno l'indirizzo PEC):

- domicilio eletto: Via/Piazza _____, n. _____,
- CAP _____, CITTA' _____ PROVINCIA _____;
- E mail certificata (PEC) _____;
- Fax n. _____;
- Telefono n. _____;

ASSUME

ai sensi dell'art. 3 della Legge 13.10.2010, n. 136, l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al servizio.

A tal fine

COMUNICA,

ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della L. 136/2010 e sm,

- l'esistenza del conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche presso la Banca _____/ Poste Italiane S.p.A. _____;
Codice IBAN_____

- i seguenti dati identificativi dei soggetti (persone fisiche) che saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato:

 sig_____, nato a _____, residente a _____, cod. fiscale _____, operante in qualità di _____(specificare ruolo e poteri).

DICHIARA

che tutti i movimenti finanziari relativi al servizio transiteranno sul sopraccitato conto corrente dedicato e saranno effettuati, fatti salvi i casi particolari indicati all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m., esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

che gli strumenti di pagamento dovranno riportare, fatti salvi i casi particolari indicati all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m., il codice CIG relativo al servizio;

di essere consapevole che l'inosservanza delle disposizioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m. comporteranno la risoluzione di diritto dell'affidamento.

DICHIARA ALTRESÌ

di aver preso visione del "Patto di Integrità", redatto ed approvato dal Comune di Racconigi ai sensi e per gli effetti del comma 17 dell'articolo 1 della legge "anticorruzione" n. 190/2012, composto dai seguenti sei articoli, e di obbligarsi ad osservarlo, estendendo l'obbligo anche ai propri collaboratori, dipendenti ed eventuali sub affidatari e sub appaltatori:

Patto di Integrità
(art. 1 co. 17 legge 190/2012)

Articolo 1 – Il presente Patto d'integrità, obbliga stazione appaltante ed operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamenti temporaneo o altra aggregazione d'imprese, le obbligazioni del presente investono tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Articolo 2 - Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante di ogni contratto affidato dalla stazione appaltante.

Articolo 3 – L'Appaltatore:

1. dichiara di non aver influenzato in alcun modo, direttamente o indirettamente, la compilazione dei documenti di gara allo scopo di condizionare la scelta dell'aggiudicatario;
2. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;
3. esclude ogni forma di mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata all'aggiudicazione ed alla successiva gestione del rapporto contrattuale;
4. assicura di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato, e non si accorderà, con altri partecipanti alla procedura;
5. assicura di non aver consolidato intese o pratiche vietate restrittive o lesive della concorrenza e del mercato;
6. segnala, al responsabile della prevenzione della corruzione della stazione appaltante, ogni irregolarità, distorsione, tentativo di turbativa della gara e della successiva gestione del rapporto contrattuale, poste in essere da chiunque e, in particolare, da amministratori, dipendenti o collaboratori della stazione appaltante; al segnalante di applicano, per quanto compatibili, le tutele previste dall'articolo 1 comma 51 della legge 190/2012;
7. informa i propri collaboratori e dipendenti degli obblighi recati dal presente e vigila affinché detti obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti;
8. collabora con le forze di pubblica scurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere;
9. acquisisce, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, la preventiva autorizzazione della stazione appaltante anche per cottimi e subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
E. noli a freddo di macchinari;
F. forniture di ferro lavorato;
G. noli a caldo;
H. autotrasporti per conto di terzi;
I. guardiania dei cantieri;

10. inserisce le clausole di integrità e anticorruzione di cui sopra nei contratti di subappalto, pena il diniego dell'autorizzazione;
11. comunica tempestivamente, alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria, tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa; questo adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto; il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del c.c.; medesima risoluzione

interverrà ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p.

Articolo 4 – La stazione appaltante:

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
2. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale, intervenuto nella procedura di gara e nell'esecuzione del contratto, in caso di violazione di detti principi;
3. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale nel caso di violazione del proprio "codice di comportamento dei dipendenti" e del DPR 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici);
4. si avvale della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, di taluno dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.;
5. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
6. rende pubblici i dati riguardanti la procedura e l'aggiudicazione in esecuzione della normativa in materia di trasparenza.

Articolo 5 - La violazione del Patto di integrità è decretata dalla stazione appaltante a conclusione di un procedimento di verifica, nel quale è assicurata all'operatore economico la possibilità di depositare memorie difensive e controdeduzioni. La violazione da parte dell'operatore economico, sia quale concorrente, sia quale aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dal presente può comportare:

1. l'esclusione dalla gara;
2. l'escussione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta;
3. la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., per grave inadempimento e in danno dell'operatore economico;
4. l'escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
5. la responsabilità per danno arrecato alla stazione appaltante nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
6. l'esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per un periodo non inferiore ad un anno e non superiore a cinque anni, determinato in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;
7. la segnalazione all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Autorità giudiziaria.

Articolo 6 – Il presente vincola l'operatore economico per tutta la durata della procedura di gara e, in caso di aggiudicazione, sino al completamento, a regola d'arte, della prestazione contrattuale.

_____, _____

L'operatore economico

_____

(allegare fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore)